PER ISTRUTTORI UISP PARA SAILING

Aspetti Giuridici dello Sport in Ambito Disabilità

Con particolare riferimento alla **vela paralimpica (Para Sailing)** nel circuito UISP — Corso di specializzazione Para Sailing UISP, maggio 2026

Diritto

Sport

Responsabilità

Relatore: Avv. Heidi Biffoni — Studio Professionale, Udine, Vicolo del Portico 7 — Tel. 338 4638788 — avv.heidibiffoni@biffoni.it



Di cosa parleremo oggi

Quadro normativo

Leggi, convenzioni e regolamenti che disciplinano lo sport paralimpico

Diritto all'autodeterminazione

La persona con disabilità come soggetto di diritti, non solo di protezione

Responsabilità civile e penale

Cosa rischia l'istruttore e la società sportiva in caso di danno

Decalogo operativo

Come prevenire la responsabilità con una buona organizzazione

Focus Para Sailing UISP

Cautele specifiche, checklist e profili di responsabilità nel contesto acquatico



Il Punto di Partenza: lo Sport è un Diritto

La pratica sportiva della persona con disabilità **non è una concessione** né una questione sanitaria. È espressione di diritti fondamentali: **dignità, libertà di scelta e piena partecipazione alla vita sociale**.

Il diritto non si limita a "permettere" lo sport: impone di costruire condizioni di sicurezza, inclusione e organizzazione adeguate — evitando che la tutela diventi esclusione, e che l'inclusione diventi esposizione irragionevole al rischio.

Le Fonti Principali: cosa dice la legge

Convenzione ONU (2006) – L. 18/2009

Art. 30, par. 5: diritto a partecipare ad attività sportive **su base di uguaglianza**. Niente preclusioni astratte. Partecipazione effettiva, non solo formale. Sicurezza inclusiva, non segregante.

Costituzione – Art. 33 (riforma 2023)

La Repubblica riconosce il **valore educativo, sociale e di benessere psicofisico** dell'attività sportiva in tutte le sue forme. Orienta l'interpretazione di tutta la disciplina sportiva.

D.Lgs. 36/2021 – Riforma dello sport

L'esercizio dell'attività sportiva è **libero**. Riconosce FSN, DSA, EPS e Associazioni Benemerite. Le ASD/SSD possono affiliarsi a FSN, DSA *o* EPS: l'affiliazione UISP è sufficiente al riconoscimento sportivo.

UISP: Piena Legittimità a Organizzare il Para Sailing

Cosa può fare la UISP

- Attività non agonistiche, promozionali, ludico-motorie
- Attività agonistiche "di prestazione" (senza titoli ufficiali)
- Corsi di avviamento e scuole sportive
- Formazione di propri istruttori con brevetti autonomi
- Attività paralimpiche multidisciplinari (riconoscimento CIP come EPSP)

La riserva FIV riguarda solo:

- Titoli ufficiali di Campione d'Italia e record omologati
- Rappresentanza internazionale della disciplina
- Attività agonistica di alto livello olimpico/paralimpico

La UISP è riconosciuta dal CIP come Ente di Promozione Sportiva Paralimpica: può organizzare il Para Sailing in piena autonomia.

Il Regolamento UISP SdA Vela: cosa prevede per voi

Brevetti istruttori

1°, 2° e 3° livello + Formatore. Aggiornamento biennale obbligatorio. Cancellazione dall'Albo dopo 6 anni di assenza ingiustificata.

Sicurezza

Rispetto delle dotazioni di legge, NIPAM-COLREG 72/81, certificati medici obbligatori.

Tesseramento e assicurazione

Tesseramento UISP obbligatorio. Polizza RC obbligatoria sull'unità nautica, da indicare nelle schede di adesione.

⚠ Attenzione: le regole del Regolamento UISP SdA Vela non sono solo norme interne. In caso di incidente, il giudice le usa come **regole cautelari specifiche**. Violarle equivale a colpa specifica.



Autodeterminazione: la Persona con Disabilità Sceglie

La domanda giuridica corretta non è *"la persona con disabilità può fare sport?"* ma **"come rendiamo compatibili partecipazione, autodeterminazione e sicurezza?"**

Disabilità fisica o sensoriale

Il focus è su accessibilità, accomodamenti ragionevoli e adeguatezza delle condizioni organizzative.

Disabilità psichica o intellettiva

Entrano in gioco capacità di comprensione, validità del consenso e strumenti di protezione: amministrazione di sostegno (L. 6/2004), interdizione, inabilitazione.

Il Consenso Informato: non è una Liberatoria

Firmare una liberatoria generica **non elimina la responsabilità** dell'istruttore o della società. Se il danno deriva da violazione di regole cautelari o carenza organizzativa, il consenso non protegge.

Il consenso deve essere **effettivo, consapevole, comprensibile e specifico**. Deve descrivere l'attività concreta, i rischi prevedibili e le misure di sicurezza adottate.

1

Verifica la capacità

Se il partecipante ha un amministratore di sostegno, controlla se il decreto riserva all'amministratore le decisioni sulla salute e sullo sport.

2

Usa linguaggio accessibile

Linguaggio semplice, supporti visivi, presenza di figura di fiducia per persone con disabilità intellettiva.

3

Documenta tutto

Il consenso firmato è prova che l'informazione è stata resa e che hai agito con trasparenza.

Responsabilità Civile: come funziona in pratica

La responsabilità di istruttore e società sportiva verso gli allievi è **contrattuale** (Sezioni Unite Cassazione). Vale per UISP come per FIV.

Cosa deve provare l'allievo (o i suoi eredi)

Solo che il danno si è verificato durante l'attività.

Cosa deve provare l'istruttore/società

Che l'evento è stato causato da **caso fortuito, forza maggiore, fatto del terzo o dell'allievo stesso** — non imputabile alla struttura.

I doveri di protezione sono **particolarmente intensi** con minori e persone con disabilità.

Altre Forme di Responsabilità Civile

Art. 2048 c.c. — Responsabilità del precettore

L'istruttore sportivo è equiparato al "precettore". Se un allievo causa danno a un terzo durante la vigilanza, scatta la **presunzione di responsabilità**: l'istruttore deve provare di non aver potuto impedire il fatto.

Art. 2050 c.c. — Attività pericolose

Se l'attività è intrinsecamente pericolosa (es. vela con principianti o persone con disabilità motoria in ambiente aperto), la responsabilità è **molto più rigorosa**: l'organizzatore è liberato solo provando di aver adottato *tutte* le misure idonee.

Art. 2049 c.c. — Responsabilità della società

La società sportiva risponde **oggettivamente** del fatto illecito dell'istruttore di cui si avvale. La responsabilità verso il danneggiato è solidale, anche se il rapporto non è di lavoro subordinato.



Responsabilità Penale: quando scatta

I reati rilevanti sono **omicidio colposo (art. 589 c.p.)** e **lesioni personali colpose (art. 590 c.p.)**, quando l'evento è causato dalla violazione di regole cautelari.

Posizione di garanzia

L'istruttore ha l'obbligo di **impedire l'evento dannoso** (art. 40 c.p.). Deve predisporre sicurezza, prevenire rischi prevedibili e intervenire con misure adeguate.

Colpa specifica

Violare il Regolamento UISP SdA Vela (sicurezza, logistica, emergenze) integra colpa specifica: il giudice penale la usa direttamente.

Valutazione in concreto

Il rischio va valutato sulla **specifica persona**, non su uno standard astratto. L'omessa valutazione personalizzata è già di per sé una colpa.

DECALOGO OPERATIVO

Come Prevenire la Responsabilità: i 7 Punti Chiave

La responsabilità non si esclude con una liberatoria firmata. Si previene **a monte**, con organizzazione diligente, documentata e personalizzata.

Requisiti istruttore

Formazione, abilitazioni e aggiornamento

Consenso informato

Informazione completa e firma documentata



Requisiti allievo

Idoneità fisica e capacità dichiarate

Valutazione del rischio

Analisi situazionale e misure mitiganti

Nelle prossime slide analizziamo ciascun punto nel dettaglio.

Punto 1 e 2: Istruttore e Allievo — Verifiche Preliminari

✓ Requisiti dell'istruttore

- Brevetto UISP Vela in corso di validità, livello adeguato al corso
- Aggiornamento biennale documentato
- Formazione specifica: tecniche di trasferimento, comunicazione accessibile, assistenza al soccorso in acqua, classificazioni funzionali paralimpiche

✓ Requisiti dell'allievo

- Tesseramento UISP obbligatorio prima dell'inizio del corso
- Certificato medico
- Anamnesi sportiva personalizzata: spasticità, controllo posturale, farmaci, allergie, capacità di galleggiamento autonomo

⚠ Operare senza brevetto valido o con aggiornamento scaduto può costituire **colpa specifica** in caso di incidente.

Punto 3 e 4: Consenso Informato e Valutazione del Rischio

Consenso informato strutturato

Descrivi l'attività concreta (luogo, imbarcazione, durata). Elenca i rischi specifici (caduta in acqua, urti, esposizione termica, meteo). Indica le misure di sicurezza. Usa linguaggio accessibile. Fai firmare e conserva il documento.

Valutazione preventiva del rischio

Redigi un documento che consideri: caratteristiche del sito, attrezzature adattate, condizioni meteo e soglie di sospensione, rapporto istruttori/allievi (ridotto rispetto allo standard per il Para Sailing), piano di emergenza e coordinamento.

Punto 5, 6 e 7: Assicurazione, Documentazione e Ruoli



Copertura assicurativa

L'art. 51 D.Lgs. 36/2021 impone l'obbligo assicurativo. Il tesseramento UISP copre in parte. Per il Para Sailing valuta polizze integrative: RC verso terzi e allievi, infortuni, RC del tecnico, assistenza in mare. Polizza RC sull'unità nautica obbligatoria. **Le coperture UISP non operano per uscite private fuori dal perimetro associativo.**



Tracciabilità documentale

Lascia tutto per iscritto: piano di lezione, briefing pre-uscita, condizioni meteo registrate, attrezzature consegnate, sospensioni dell'attività, personale impiegato, partecipanti effettivi. In caso di contenzioso, la documentazione è l'unico strumento per ribaltare la presunzione di responsabilità.



Ruoli chiari e definiti

Definisci per iscritto: chi decide se l'attività si svolge, chi fa il briefing di sicurezza, chi vigila in acqua, chi gestisce l'emergenza e attiva i soccorsi. La responsabilità penale è personale: ruoli chiari evitano che le contestazioni ricadano su tutti indistintamente.

Focus Para Sailing UISP: i Fattori di Rischio Specifici

Il Para Sailing in ambiente acquatico aperto somma fattori di rischio che richiedono un livello elevato di attenzione:

Condizioni meteomarine variabili

Complessità tecnica della vela

Attrezzature specialistiche e imbarco

Difficoltà di autosalvataggio in acqua

Necessità di intervento rapido

La regola corretta non è l'esclusione automatica, ma l'**accertamento rigoroso e individualizzato** della praticabilità in condizioni di sicurezza ragionevole, sulla base della classificazione funzionale paralimpica.

Profili di Responsabilità nel Para Sailing UISP

1 Progettazione dell'attività

Scelta del luogo, verifica condizioni ambientali, selezione attrezzature, modalità di accesso, imbarco e recupero.

2 Composizione dell'équipe

Numero adeguato, competenza tecnica, ripartizione chiara dei ruoli.

3 Adattamento al singolo allievo

Evitare soluzioni standardizzate non sicure *e* esclusioni indifferenziate non giustificate da un rischio concreto e non governabile.

4 Gestione dell'emergenza

Piano scritto, esercitazioni periodiche, mezzo d'assistenza dedicato, coordinamento con autorità di sicurezza

Un danno può essere imputato all'organizzatore non solo per errore esecutivo immediato, ma anche per **difetto nella valutazione del rischio a monte**.

Checklist Operativa Para Sailing UISP

Prima dell'uscita

- ◯ Verifica accessibilità: rampe, gru, imbarcazioni
- ◯ Valutazione individualizzata funzionale e organizzativa
- ◯ Consenso informato firmato, in forma accessibile
- ◯ Verifica tesseramento UISP e certificato medico di tutti i partecipanti
- ◯ Verifica copertura assicurativa unità nautica e tesserati
- ◯ Registrazione condizioni meteo con soglie predefinite di sospensione

Durante e dopo l'uscita

- ◯ Briefing pre-uscita documentato e firmato dai partecipanti
- ◯ Ruoli decisionali chiaramente attribuiti e comunicati
- ◯ Mezzo d'assistenza dedicato presente in acqua
- ◯ Piano di emergenza condiviso con tutti gli operatori
- ◯ Registro delle attività svolte, attrezzature, personale, partecipanti
- ◯ Segnalazione di qualsiasi anomalia o sospensione dell'attività

Un Confronto Utile: la Normativa FIV

Conoscere la Normativa Scuola Vela FIV 2025-2028 è utile anche per gli istruttori UISP, per due ragioni pratiche:

Parametri di diligenza professionale

La FIV individua requisiti tecnici e di sicurezza (rampe, gru di imbarco, imbarcazioni adattate, manuale *Una vela per tutti*) che, pur non vincolanti per la UISP, il giudice può richiamare come **standard di riferimento comparativo**.

Interoperabilità sul territorio

Molte attività coinvolgono ASD doppiamente affiliate FIV/UISP o si svolgono presso circoli FIV con istruttori UISP. In questi casi occorre rispettare **entrambi i set di regole** applicabili.

La disciplina applicabile in via primaria alle attività organizzate in ambito UISP resta il **Regolamento UISP SdA Vela**, non la normativa FIV.

Il Messaggio Finale per Voi Istruttori

> Il diritto contemporaneo non accetta né l'esclusione pregiudiziale né l'improvvisazione organizzativa. L'obiettivo è consentire la partecipazione sportiva in condizioni di uguaglianza sostanziale, attraverso una gestione del rischio seria, documentata, proporzionata e personalizzata.

Qualifica aggiornata

Brevetto valido e aggiornamento biennale documentato

Formazione continua

Specializzazione Para Sailing e interazione con persone con disabilità

Documentazione di tutto

È la struttura a dover dimostrare di aver fatto tutto il possibile

Valutazione individualizzata

Ogni allievo è diverso: adatta l'organizzazione alla persona reale

